

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica di Torre Annunziata Pierpaolo Filippelli in visita alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco

Visita istituzionale alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Torre del Greco del Procuratore Aggiunto della Repubblica di Torre Annunziata Pierpaolo Filippelli.

Torre del Greco, 25 maggio 2016 - Magistrato da anni in prima linea nella lotta alla camorra in Campania e componente della giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati di Napoli, il Dott. Pierpaolo Filippelli, per circa un decennio organico alla Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli, ha assunto la carica di Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Torre Annunziata il 21 novembre 2015 affiancando il Procuratore Capo Alessandro Pennasilico alla guida della stessa.

“Ho fatto visita alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco dove ho potuto incontrare il Comandante Rosario Meo e l'intero personale impegnato in una vasta e meritoria attività investigativa sul delicato e difficile fronte del contrasto all'ecocriminalità ambientale e a salvaguardia del patrimonio ambientale ed ecosistemico costiero in stretto coordinamento con la Procura delle Repubblica di Torre Annunziata”.

clickare per ingrandire



Nel corso della visita il Comandante Meo ha illustrato al Dott. Filippelli gli esiti di detta attività che si protrae incessantemente da oltre un anno e mezzo, volta a portare alla luce tutte quelle potenziali fonti sistemiche d'inquinamento del litorale (insediamenti industriali, alvei pluviali, canali, e intera rete di depurazione) e che ha consentito di ricostruire, una vera e propria mappatura delle criticità di un territorio assoggettati ad uno dei maggiori carichi antropici d'Europa.

Nel complesso ammontano ad oltre **200 (duecento)** le fattispecie illecite ambientali portate alla luce di cui oltre la metà legate ad immissioni/scarichi illeciti di natura civile ed industriale al suolo e sottosuolo ed in corpo idrico recettore che hanno portato, in numerosi casi al sequestro degli stessi insediamenti produttivi di provenienza nonché' al deferimento dei relativi titolari all' Autorita' Giudiziaria competente ed all'irrogazione di sanzioni amministrative per oltre 750.000 euro. Numerosi i sequestri operati nell'ambito del territorio di Torre del Greco tra cui quello:

- di una vasta area destinata ad uso agricolo, assoggettata a stretti vincoli ambientali, di oltre 15000 metri quadrati ed illecitamente adibita a cantiere navale di rimessaggio e deposito di unità nautiche (oltre **34** le unità da diporto di varie dimensioni ivi rinvenute di dubbia provenienza anch'esse sotto sequestro di valore complessivo di oltre **1.500.000,00 di euro**), i cui **quattro titolari** sono stati deferiti all'Autorità giudiziaria competente per attività di gestione illecita di rifiuti speciali; abbandono incontrollato di rifiuti speciali pericolosi; scarico non autorizzato nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di reflui industriali; violazione del vincolo di emissione in atmosfera di sostanze altamente inquinanti e nocive per la salute umana;
- di un vasta area ricadente nel territorio di Torre del Greco di estensione pari a circa **13.000 mq**, illecitamente destinata allo stoccaggio di rifiuti di natura prettamente industriale, procedendo al deferimento all'Autorità Giudiziaria competente dei **13 (tredici)** relativi titolari/possessori per: gestione illecita di rifiuti derivante dalla lavorazione di materiale ferroso, in difformità a qualsivoglia prescrizione di natura ambientale; immissione nell'area di sostanze pericolose, immissione su suolo e nel suolo di materiali ferrosi; smaltimento illecito dei rifiuti; immissione delle acque reflue industriali prodotte dal ciclo di lavorazione direttamente nel sottosuolo; spandimento al suolo di sostanze chimiche altamente nocive e pericolose per la salute umana e per le stesse matrici ambientali;
- di vari ulteriori insediamenti di natura produttiva (autolavaggi, officine ecc.) e civile e discariche di materiale altamente nocivo (amianto ecc.).

Di rilievo l'azione accertativa concernente anche l'intero complesso portuale di Torre del Greco condotta in concorso con Il Dipartimento di prevenzione - Igiene e medicina del lavoro ed il servizio Sicurezza prevenzione ambiente di lavoro dell'**ASL, ARPAC** ed in stretto coordinamento con la stessa Procura della Repubblica di Torre Annunziata che ha portato alla elevazione di oltre 20 (**venti**) **informative di reato redatte** a carico di altrettanti concessionari/titolari di cantieri per occupazione abusiva di aree e specchi acquei e per varie e numerose violazioni di natura ambientale ed urbanistico/edilizio, paesaggistico/ambientale nonché in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro.

E' un'azione, continua ed incessante - ha affermato al termine della visita il Dott. Filippelli - quella condotta dalla Capitaneria di porto di Torre del Greco su un territorio connotato da una forte compenetrazione nel tessuto sociale della criminalità organizzata e che ha contribuito in maniera determinante al ripristino e recupero dell'equilibrio ambientale dei territori ponendosi quale modello operativo di assoluta valenza in ragione della capacità di coinvolgimento di tutti gli attori istituzionalmente preposti alla gestione e cura degli stessi."

